

Indice

- 9 Prefazione
di Fabrizio Saccomanni
- 13 Prologo
- 17 PARTE PRIMA – Le radici
- 19 La Verona di Zanotto
- 24 Una giovinezza carica di impegni ed entusiasmi
- 26 L'influenza di Guido Gonella
- 30 La Fuci, la guerra, un “antifascismo responsabile”
- 35 La tessera scudocrociata
- 43 Da Consigliere ad Assessore a Sindaco
- 47 L'utopia: una megalopoli dal volto umano
- 51 Carcere, processo, assoluzione
- 55 La strage di piazza della Loggia
- 59 PARTE SECONDA – La svolta
- 61 La signora Zanotto, i figli Michele e Paolo ricordano...
- 65 L'eredità del commendator Giorgio Marani
- 69 Il commosso addio a Marani e la nomina di Zanotto
- 73 La prima assemblea targata Giorgio Zanotto – Lo scontro con Roberto Calvi
- 78 Cosa significa “banchiere cristiano”
- 85 PARTE TERZA – Le strategie bancarie di Giorgio Zanotto e l'eredità di un glorioso passato
- 85 I valori irrinunciabili
- 91 La Banca Mutua Popolare (concepimento)
- 95 La Banca Mutua Popolare cambia pelle (1905)
- 99 La Popolare e il fascismo
- 101 L'incorporazione della Banca Cattolica Veronese
- 103 Mussolini a Verona (ottobre 1938)
- 108 Gli “anni bui”. 1943-1945 (aprile) e la rinascita

- 113 Il sistema bancario veronese alla fine delle ostilità
115 Il centenario della Popolare (1967) e le presidenze di Luigi
Buffatti e Giorgio Marani
117 E arriva Zanotto...

- 123 PARTE QUARTA – L’operoso e lungimirante agire
125 L’eredità e le prime mosse
131 L’ingresso nel Nuovo Banco Ambrosiano che diviene Ambroveneto
135 Fra le due sponde del lago di Garda
137 L’incorporazione del Banco S. Geminiano e S. Prospero
140 “L’Amarcord” di un testimone eccellente: Urbano Aletti
144 La battaglia di Modena (1) – Lo scenario della contesa
149 La battaglia di Modena (2) – La vittoria del “popolarismo”
sugli interessi
153 Zanotto & Pepe: la Popolare mette le ali
156 Un anno chiave, il 1995
159 E spunta Carlo Fratta Pasini
164 L’acquisizione del Credito Bergamasco
169 L’identità e le radici cristiane
172 La quotazione in Borsa
176 L’ultima stagione. L’eredità
184 2 novembre 1999. Carlo Fratta Pasini presidente

- 187 PARTE QUINTA – Una personalità tutta da scoprire
189 Oltre l’agiografia, e il “risaputo”
196 Chiesa, famiglia, lavoro
199 Giorgio e l’amico fra i più cari: Giuseppe Camadini
204 I rapporti con la Chiesa e la solidarietà umana
208 Padre di famiglia (ovvero: perché non s’è fatto prete?)
212 Primo comandamento: non arricchirsi!
214 Istruzione, cultura e “qualità della vita”
219 Una visione del banking: “non vincere ma convincere”
220 Zanotto e la “sua” banca: una giornata tipo, lo stile, l’impegno
(nei ricordi di Aldo Civaschi)
228 E la concorrenza? In primis, la Cassa di Risparmio di Paolo
Biasi, ma non solo...
233 Preparare la successione... guardando avanti
238 L’eredità di Giorgio Zanotto

241 Postfazione
di Carlo Fratta Pasini

247 Indice dei nomi